

Islam: a Milano 100mila musulmani, ma la moschea fa paura

Milano, 20 giu. (Adnkronos) - Sono 100mila i musulmani a Milano e se il loro numero e' destinato a crescere l'idea di una moschea continua a far paura. E' questo, in sintesi, il tema di due studi su cui si sono confrontati gli esponenti di tre associazioni islamiche milanesi (la Comunita' Religiosa Islamica Italiana Co.re.is., la Casa della Cultura Islamica e il Centro Culturale Islamico) in un convegno organizzato dalla Scuola Superiore Universitaria Iuss di Pavia con il Centro Studi Politeia e l'Universita' degli Studi di Milano dal titolo 'Lo spazio del rispetto. Moschee e integrazione in Italia'.

A Milano le persone di fede musulmana sono circa 100mila, per la maggior parte migranti. Di queste circa 5mila sono, invece, cittadini italiani convertiti all'Islam. La comunita' musulmana e' cresciuta del 100% negli ultimi anni: si calcola che nel 2005 fosse composta da poco piu' di 50mila persone. Da questa fotografia e' partita l'analisi di Silvia Mocchi, research assistant della Scuola Superiore Universitaria Iuss di Pavia, che ha sottolineato come manchi a Milano un luogo di culto che possa rappresentare un punto di riferimento per i fedeli musulmani.

La moschea di Segrate, una delle tre moschee ufficiali italiane insieme a quelle di Roma e Catania, e' molto piccola e non puo' essere un luogo di culto adeguato per la comunita' islamica milanese. I fedeli musulmani, pertanto, si trovano a pregare in decine di luoghi di fortuna (garage, cantine, ecc.). Sulla mancanza di una moschea a Milano, incide, secondo la ricerca, il fatto che la minoranza islamica non sia rappresentata in citta' da una "voce unica": la comunita', infatti, si divide in numerosi gruppi di diverse nazionalita' ed etnie e si articola in oltre dodici associazioni e centri culturali. A cio' si aggiunge il fatto che numerosi migranti di fede musulmana non possono partecipare alle consultazioni politiche tramite l'esercizio del diritto di voto.